

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 9, Numero 314 Genova, giovedì 1 agosto 2013

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

ANCORA FALLE NELLA PROTEZIONE EFFETTIVA

Dopo gli ultimi tre sbarchi a Lampedusa il Centro di Primo Soccorso e Accoglienza di Contrada Imbriacola tocca nuovamente la punta di oltre 1.000 migranti, su una capienza massima di 250. Al suo interno ci sono anche un centinaio di minori, molti dei quali arrivati già da oltre 2 settimane, nonostante il limite fissato dalla legge sia di 48 ore prima del loro loro trasferimento in strutture d'accoglienza adeguate nel territorio italiano. "Le condizioni di promiscuità, sovraffollamento e carenza d'igiene sono molto lontane da quella protezione che il sistema legislativo italiano prevede per questi ragazzi e ragazze", afferma Federica Giannotta, Responsabile Advocacy di Terre des Hommes, che ha attivato a giugno un progetto di assistenza psicologica e psicosociale in favore

dei minori stranieri non accompagnati e delle famiglie con bambini. "E' quindi assolutamente necessario che siano velocizzate le procedure di trasferimento e l'apertura di tutela".

"Questa permanenza protratta ha ricadute importanti sui ragazzi" spiega Lilian Pizzi, psicologa e coordinatrice del progetto. "Per loro risulta paradossale sapere di essere maggiormente tutelati rispetto agli adulti, ma nello stesso tempo essere trattati così a lungo nel CPSA. Proprio a causa della particolarità con cui hanno vissuto l'adolescenza, sarebbe opportuno ridurre al minimo la permanenza a Lampedusa, garantendo presto un ambiente stabile che dia la possibilità di elaborare con serenità il portato emotivo e morale di quanto hanno visto e vissuto. Questi ragazzi hanno operato una rottura molto dolo-

rosa con i loro contesti di provenienza, rischiando la vita pur di poter scegliere del proprio futuro. Hanno un carico di speranze ma anche di doveri verso la propria famiglia, per questo la permanenza prolungata nel centro diventa fonte di angoscia perché alimenta in loro l'idea di fallimento".

Alla luce di quanto registrato sino ad oggi nel corso del progetto, Terre des Hommes chiede:

Che nessun MSNA sia più privato della libertà personale illegittimamente

Che siano attivate prontamente tutte le tutele previste dalla normativa in favore dei MSNA

Che i trasferimenti dei minori siano velocizzati onde arginare le conseguenze che la condizione di limbo in cui sono costretti nel CSPA produce su di loro.

Terre des Hommes è presente a Lampedusa dal 13 giugno 2013 con il progetto Faro III di assistenza psicologica e psico-

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Ancora falle nella protezione effettiva	1
Genova antica di notte tra storie e leggende	2
Mi chiamo Sara e si sono presi cura di me	3
Anche io sono volontario in psichiatria	4
Mediazione familiare e comunitaria	5
Admo: Associazione Donatori Midollo Osseo	6
Sindrome X Fragile: Progetto Circuito Solidale	7
Movimento per la Vita: Uno di noi	8
Wearable devices	9

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

sociale in favore dei minori stranieri non accompagnati e delle famiglie con bambini, finanziato dalla Fondazione Prosolidar. Il nuovo intervento, che segna la terza fase del progetto Faro iniziato due anni fa durante l'emergenza Nord Africa, rientra nella Campagna 'Destination Unknown' della Federazione Internazionale Terre des Hommes per la protezione dei bambini migranti (children on the move)



nel mondo in fuga da guerre, povertà e violenze, che secondo i dati più recenti sono quasi 21 milioni (fonte UNHCR).

Nel 2011 Terre des Hommes aveva avviato un progetto di assistenza giuridica e legale ai minori migranti in Lampedusa (Faro I), che è proseguito nel 2012 con un ciclo di incontri di formazione legale e sociale degli operatori di comunità (Faro II) in sette città italiane. Faro III è finanziato privatamente da Fondazione Prosolidar (<http://www.prosolidar.eu/>), realtà che da tempo segue e sostiene l'azione di Terre des Hommes in questo delicato ambito. L'intervento, autorizzato dal Ministero dell'Interno, durerà sino a di-

cembre 2013.

Terre des Hommes da 50 anni è in prima linea per proteggere i bambini di tutto il mondo dalla violenza, dall'abuso e dallo sfruttamento e per assicurare a ogni bambino scuola, educazione informale, cure mediche e cibo. Attualmente Terre des Hommes è presente in 72 paesi con oltre 1.200 progetti a favore dei bambini. La Fondazione Terre des Hommes Italia fa parte della Terre des Hommes International Federation, lavora in partnership con ECHO ed è accreditata presso l'Unione Europea, l'ONU, USAID e il Ministero degli Esteri italiano. Per informazioni:

www.terredeshommes.it

Rossella

Panuzzo

Ufficio

Stampa

Terre des

Hommes

02 28970418

- 340

3104927

ufficiostamp
a@tdhitaly.or

g

www.terredeshommes.it

GENOVA ANTICA DI NOTTE TRA STORIA E LEGGENDA

Un percorso serale che partirà da Castelletto e scenderà nei vicoli e nelle piazzette della città vecchia alla (ri)scoperta di una Genova antica tra realtà, tradizione e leggenda.

L'antica città marinara, dal Centro storico così esteso, si presenta nella sua straordinaria molteplicità di aspetti dove storia, letteratura, poesia, arte, musica, monu-

menti, luoghi, vicende e leggende si intrecciano in un "unicum" di eccezionale forza attrattiva. Una suggestiva passeggiata in sospeso tra storia e fantasia e nella quale vicende, aneddoti e tradizioni si sono stratificate nei secoli, raccolte dopo anni di ricerche, lavoro ed esperienza sul territorio, da vecchi testi e antiche memorie popolari."

partenza dal quartiere di Castelletto a cura di Marco Pepè.

Soci € 10 - non Soci € 12

Durata della passeggiata un'ora e mezza - PRE-

NOTAZIONE OBBLIGATORIA

Informazioni e prenotazioni

genovacultura@genovacultura.org

www.genovacultura.org

0103014333

3921152682

GENOVA
Cultura
associazione di
promozione sociale

Venerdì 2
agosto - ore
21.00 -
"GENOVA
ANTICA DI
NOTTE TRA
STORIA E
LEGGENDA"

Conferenza
Itinerante con



MI CHIAMO SARA E SI SONO PRESI CURA DI ME

Ed eccomi qui a scrivere una "biografia" della mia vita. Si una biografia, perchè si prendono cura di me da tutta la vita. Piacere a tutti mi chiamo Sara ho 21 anni, ve lo dico solo ora e non nel titolo...perchè a scuola mi hanno insegnato che il titolo si mette sempre alla fine... io quest'avventura io non l'ho ancora finita ho ancora un sacco di strada avanti a me, ogni persona che legga decida che titolo dare. Nel foglio che mi è stato dato "La traccia" vi è scritto: vogliamo discutere di cosa sia il prendersi cura di una persona e di come questo sia importante per i ragazzi che sono accolti nelle nostre case. Da dove iniziare? Nasco nel lontano 1991 a San Martino da genitori marocchini, Mia madre Latifa e mio padre Mohammed (se così si scrive, non ho mai avuto modo di approfondire la cosa poiché non lo conosco) adesso mentre scrivo mi accorgo di aver preso sotto gamba questa vostra richiesta di raccontarvi di me... non è così facile come sembra e sapete che vi dico La mia storia non c'entra... chiunque di noi ha avuto "dei problemi" ma io sono dell'idea che ognuno si crea la sua vita. Quando un bimbo nasce non gli viene insegnato come deve essere la vita perfetta, crescen-

do si crea la sua vita. Per me è normale avere una famiglia di 30 persone, anche se l'esempio della famiglia "giusta" vede madre padre e figli. Per farvi un esempio.. se non conosceste la storia di capucchetto rosso e qualcuno ve la raccontasse dicendo che il lupo è il buono e la bimba è la cattiva voi credereste a ciò che vi viene detto e la storia per voi sarebbe quella...stessa cosa per me nessuno mi ha detto adesso vai in comunità ma dovresti stare in famiglia con due genitori la zia i cugini i nonni, ho preso la vita come m è stata proposta è ho plasmato l'idea di famiglia a ciò che m veniva dato. Ciò che mi veniva dato senza dover dare niente in cambio. Sono molto più fortunata di tante ragazze che stanno "nella famiglia Giusta" se così volete chiamarla. Sono stata sommersa d'amore. Nella "traccia" leggo che avete scritto non importa se vorrai scrivere cose positive o negative, un'esperienza negativa in comunità può averla vissuta chi conosceva il clima familiare e si è adattato a un ambiente diverso senza comprendere che veniva fatto per il proprio bene con me avete strada facile siete voi la mia famiglia, le persone che quando tutte andavano a casa il week end mi portavano al cinema, o mi

facevano conoscere famiglie che m hanno preso nel loro nucleo familiare m hanno fatto passare giornate indimenticabili sono cresciuta con voi, con le feste di natale le recite l'acr i campi estivi Gardaland il mio bagno privato.. e mi chiedo come potevo far pena alle persone al di fuori di questo ambiente.. non m mancava nulla! Non sto qui a scrivere di aneddoti quelli li lascio a Suor Annarita che si diverte un sacco a raccontarli, l'ho appena chiamata lamentandomi per il mio italiano nello scrivere questo "tema" e la sua risposta è stata... Il cuore non ha lingua corretta. Come si fa a non amare una persona del genere? Mi trovo a casa, nella mia casa nuova da sola in via dei sessanta ho un lavoro e cibo nel frigo ma chi sta meglio di me? Per arrivare a tutto ciò m hanno sopportato ascoltato spiegato castigato amato m hanno trattato come una figlia e non riesco a trasferire a voi il mio stato d'animo di tutti questi anni ma posso farvi un altro piccolo esempio. Settimana scorsa ho fatto un pò da educatrice alle bimbe che sono ora su a CASA ..quattro giorni di fila, mi sentivo morire arrivavo alle undici che non vedevo l'ora di toccare il letto quando invece se sono a casa mia prima dell'una non

Sede legale:

Genova, via

Borzoli, 26 -

Tel 010 09

85 759

vado a dormire e mi chiedevo come possono queste donne ogni giorno della loro vita alzarsi e andare avanti avere noi come scopo di vita? io ho 20 anni ed ero esausta mentalmente fisicamente.. e queste vecchiette [:)] mettono su il velo e via inizia una delle mille giornate...quante ragazze hanno visto passare, dicono che chi semina raccoglie: loro con ciò che han seminato potrebbero sfamare l'intera Africa. M immagino tra molti molti anni quando tu suorina cara non sarai più in grado di prendere il pulmino e portare le ragazze a vedere il lago di domenica quando non sarai più in grado di andare a fare quelle spese enormi fare la contabilità sapere a che ora lei va a danza l'altra in piscina l'altra a catechismo.. chi farà tutto questo? Come già ti dissi una volta... tutto ciò che hai seminato con me lo raccoglierai. Sarò contenta di rimboccarti le coperte, lavarti, tagliarti i capelli esserti vicino come tu lo sei sempre stata con me. Volevate discutere di cosa sia prendersi cura

(Continua a pagina 4)



(Continua da pagina 3)

di una persona e di come questo sia importante? chiedetelo a lei. Grazie a lei ho un'istruzione, un lavoro, bontà d'animo, sono educata e persino cicciona perché non mi ha mai fatto mancare nulla. So benissimo che dietro di lei ci sono altre mille persone che ringrazio, anche se posso essere stata un semplice fascicolo per voi il lavoro di tanti, l'investimento di

soldi da parte del comune o di chi per altro.... Mi ha permesso di essere la persona che sono. Si vi siete presi CURA di me. Mi chiedo però, perché usate il passato? Anche solo con questo intervento che m'avete chiesto di fare continuate a prendervi cura di me, mi fate sentire importante, speciale! Ciò che posso dire a chi non ha una vocazione quindi fa questo sotto retribuzione è che il segreto dei miei educa-

tori è che non li ho mai visti lavorare. La Isa quando si incavolava, si incavolava sul serio non perché all'ora prendeva tot soldi. La Fede quando rideva con noi, rideva sul serio non perché all'ora prendeva tot soldi. La Cri quando facevamo le prove di canto, ci teneva alla mia estensione vocale non perché all'ora prendeva tot soldi. La mia assistente quando veniva in questura con me, voleva che avessi la

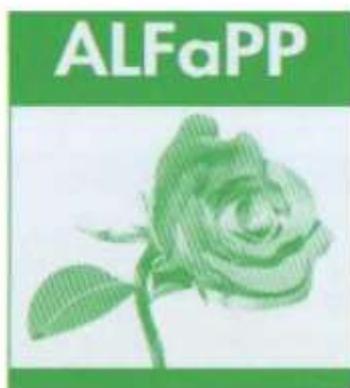
mia cittadinanza e non perché all'ora prendeva tot soldi.

Ringrazio chiunque abbia fatto parte del mio cammino. Perché tanto è più resistente la corazza, tanto è più fragile l'anima che la indossa.

Insieme a voi però ho costruito ogni pezzo della mia armatura e ogni giorno combatto con un sorriso questa storia chiamata VITA!

CORSO DI FORMAZIONE ANCHE IO SONO VOLONTARIO IN PSICHIATRIA

*COME, QUANDO, DOVE, PERCHÉ
FARE IL VOLONTARIO IN PSICHIATRIA*



Associazione Ligure Famiglie Pazienti Psichiatrici
Via Malta 3/4
Genova
Tel. 010.540740
e-mail: alfapp.ge@libero.it
sito: www.alfapp.it

L' Alfapp – Associazione Ligure Famiglie Pazienti Psichiatrici, in collaborazione con Celivo, organizza un corso per volontari attivi e aspiranti tali finalizzato ad offrire le competenze necessarie al volontariato nell'ambito della salute mentale. Ai partecipanti verrà proposto un percorso formativo specifico volto a promuovere nel volontario la capacità di collaborare nella gestione di iniziative rivolte al sostegno e alla riabilitazione di utenti psichiatrici. Sono previsti, oltre alle lezioni teoriche, specifici momenti di tirocinio nelle realtà operative dell'associazione e due momenti di supervisione.

Il corso si svolgerà a Genova presso il Circolo Laura Lugli (via Malta 3/4, Genova) nelle seguenti date:

2, 9, 16, 18, 23, 25, 30 ottobre 2013;

6, 11, 13, 16, 20, 26, 27, 29 novembre 2013.

Per informazioni e iscrizioni: tel. 010/540740.

links: [Email](#)

Centro di Ateneo Studi e
Ricerche sulla Famiglia

Facoltà di Psicologia
Master Universitario di II livello

Mediazione familiare e comunitaria

Il level Masters' Degree

Family Mediation and Community Mediation

IX edizione a.a. 2013-2014



In collaborazione con



Master Universitario in Mediazione Familiare e Comunitaria si fonda su un'approfondita riflessione teorica e di ricerca compiuta nel corso degli anni presso il Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia dell'Università Cattolica di Milano. Il modello applicativo che ne è scaturito presta particolare attenzione al tema della cura dei legami tra i generi, le generazioni e i gruppi sociali.

Famiglie e comunità vivono frequentemente situazioni critiche e transizioni difficili siano esse relative a fasi della vita, oppure a relazioni sociali. Per questo esse, oltre che poter contare sulle proprie risorse, abbisognano di professionisti capaci di offrire supporto e cura dei legami. In particolare, il diffondersi di comportamenti altamente conflittuali e di situazioni di crisi nella famiglia, nella scuola, nei

quartieri e tra gruppi sociali richiedono la presenza di interventi di mediazione in grado di aiutare persone, gruppi e organizzazioni a gestirli e a diffondere benessere relazionale.

Obiettivi del Master

Conoscere la realtà familiare e sociale attraverso il paradigma relazionale simbolico per comprendere la natura dei legami familiari e comunitari;

Sperimentare il Gruppo di lavoro quale luogo

Università
Cattolica del
Sacro Cuore
Ufficio Master
Via Carducci,
28/30
20123 Milano
Tel: 02/7234.3860
Fax: 02/7234.5202
master.universita
ri@unicatt.it
http://
master.unicatt.it

privilegiato di elaborazione, progettazione e verifica degli interventi;

Acquisire competenze tecniche di negoziazione;

Sperimentare le competenze acquisite all'interno di Servizi di mediazione familiare e comunitaria.

Ammissione

La domanda di iscrizione deve pervenire entro il 15 novembre 2013, e dovrà essere corredata di:

- curriculum vitae,
- certificato di laurea con indicazione degli esami sostenuti
- ricevuta del versamento del contributo di ammissione alle selezioni di € 100 (il contributo non è rimborsabile)

Per iscriversi è necessario compilare la domanda di ammissione on-line e seguire le indicazioni del sito.

I colloqui di selezione saranno svolti entro il mese di dicembre 2013.

Il Master prevede due versamenti di 2500 euro annuali, oltre ai costi per le attività collaterali opzionali

 [Scarica la Brochure](#)

DA ANNI VAI IN GIRO
A DIRE CHE SEI UNICO...



È MALEDETTAMENTE VERO

SOLTANTO

1 PERSONA SU **100.000**

È COMPATIBILE CON CHI STA
ASPETTANDO IL TRAPIANTO
DI MIDOLLO OSSEO.



A te non costa nulla, per noi vale moltissimo



L'Associazione Donatori Midollo Osseo – ADMO Regione Liguria, in collaborazione con Celivo, incontra la cittadinanza in piazza per la tradizio-

nale giornata di sensibilizzazione alla donazione di midollo osseo. L'evento, organizzato in contemporanea in altre 40 piazze italiane, vuole sia informare sulle modalità di donazione, sia dare modo di divenire volontario donatore, offrendo la possibilità contestuale di effettuare un prelievo presso le emoteche presenti. Vi sarà inoltre occasione di ascoltare le testimonianze di chi ha già donato il midollo, nonché di assistere ai concerti dei gruppi musicali locali impegnati nell'attrarre giovani potenziali donatori. L'evento è organizzato assieme all'associazione Pagiassi VIP Genova e coinvolgerà diverse altre associazioni di volontariato. **Sabato 28 settembre 2013 in Largo Pertini e in Galleria Mazzini** durante tutto il giorno.





I ragazzi disabili dell'Associazione Ligure Sindrome X-Fragile - onlus propongono, agli abitanti del Ponente Genovese, un servizio utile e innovativo:

**LA CONSEGNA DELLA SPESA A DOMICILIO
A PREZZO DI COSTO!**

Il servizio è realizzato all'interno del progetto "CIRCUITO SOLIDALE"
- I ragazzi con sindrome x fragile e autismo al servizio del territorio -
realizzato con il contributo del CELIVO

Aderire è semplice:

contattateci telefonicamente allo 010.8572217 oppure 3774650565

altrimenti inviando un'e-mail a: circuitosolidale@gmail.com

Se preferite potete venire a trovarci presso la sede dell'Associazione Ligure Sindrome X-Fragile, che si trova a Sestri Ponente, via Sant'Alberto 36 (Autobus 52 - fermata Sant'Alberto 3) il mercoledì dalle 15,00

o il giovedì dalle 10 alle 18,00.

I nostri ragazzi effettuano la consegna settimanalmente, ma non ci sono vincoli di acquisto per gli iscritti.

Inoltre, insieme alla vostra spesa, riceverete in omaggio anche i prodotti preparati e confezionati dai nostri ragazzi!

Per informazioni, iscrizioni ed ordini: **010.8572217 oppure 3774650565 e-mail: circuitosolidale@gmail.com**

Progetto "CIRCUITO SOLIDALE"

I ragazzi con sindrome X-Fragile e autismo al servizio del territorio

Il progetto prevede il coinvolgimento di persone disabili nella realizzazione di servizi utili sul territorio rivolti a persone anziane e disabili, in particolare malati di Alzheimer e persone con difficoltà motorie.

I servizi prevedono la consegna della spesa a domicilio, la coltivazione degli orti di Villa Lanza, Laboratori di Cucina e momenti di animazione rivolti a persone con difficoltà di accesso a situazioni socializzanti.

Questo progetto intende veicolare una visione diversa e innovativa delle persone con disabilità intellettiva: non più solo persone con bisogno di assistenza, ma anche come risorse attive al servizio della comunità, soprattutto delle fasce più deboli fisicamente.

Il progetto è realizzato dall'Associazione Ligure Sindrome X-Fragile-onlus e altre Associazioni di Volontariato e Enti del territorio: AFMA Genova, Angsa Liguria, Associazione Mosaico Video TV @ molto di più, Municipio VI Medio Ponente, Assessorato alle politiche sociali, socio-sanitarie e della casa, Coop Sociale Villa Lanza onlus, IAL, FORMER e Associazione Philos.

Realizzato con il contributo del CELIVO.

I ragazzi di Villa Lanza



UNO DI NOI

home adesione sostieni materiali obiettivi approfondimenti eventi rassegna stampa Comitato news

Il sito europeo:

ONE OF US

il testo del quesito

L'iniziativa

Saperne di più

Succede

Il Comitato

Aderisci



NEWS

- 15 FEB - PRONTO LO SPOT TV E WEB
- 12feb - L'ADESIONE DEL CENTRO STUDI GEDDA
- 3Feb - LE PAROLE DI BENEDETTO XVI
- 2feb - IL POPOLO DI UnoDiNoi IN PIAZZA SAN PIETRO
- 2feb - L'ACOS CON UnoDiNoi
- 1feb - LA CHIESA ITALIANA "ADERISCE" A UNODINOI
- 1feb - ADERISCONO GLI AMICI DI SAN COLOMBANO
- 31gen - ADERISCE IL COMITATO DI COLLEGAMENTO DI CATTOLICI
- 30gen - DISPONIBILI I BANNER DI UnoDiNoi
- 6gen2013 - IL MONDO CATTOLICO SI MOBILITA PER "UNO DI NOI", scarica l'Appello >>>

Iniziativa europea
ECI (2012)000005

COMITATO PROMOTORE

c/o MOVIMENTO PER LA VITA ITALIANO
L.Tevere dei Vallati 2, 00186 ROME (Italy)
+39.06.6830.1121 || fax +39.06.686.5725 || info@oneofus.eu || www.oneofus.eu



COMITATO PROMOTORE
 c/o MOVIMENTO PER LA VITA ITALIANO
 L.Tevere dei Vallati 2, 00186 ROME (Italy)
 +39.06.6830.1121 || fax +39.06.686.5725 || info@oneofus.eu || www.oneofus.eu

SECONDO WORKSHOP IN ROBOTICS&DESIGN

Wearable devices

Designing with new electronic components

Genova, 10- 12 settembre 2013

Assistiamo oggi alla nascita di nuovi prodotti, definiti *wearable*, che uniscono al carattere intimo del capo o dell'accessorio indossabile le potenzialità della tecnologia e potranno migliorare la nostra vita, offrendo un nuovo linguaggio di auto espressione, sempre maggiori possibilità di miglioramento prestazionale e potenzialmente una vita sana e sicura.

Molti di questi device non mirano semplicemente a integrare la tecnologia nell'abbigliamento; il nuovo obiettivo è quello di progettare nuovi device che oltre a essere *belli* da indossare siano anche in grado di generare nuove connessioni interpersonali tramite smart application.

I designer di domani dovranno conoscere le opportunità offerte dalle soluzioni di body sensor network, elettronica indossabile, tessuti intelligenti e verificare quali siano le reali possibilità di progettare e realizzare nuovi prodotti/servizi.

Il Corso di Formazione in Wearable Design si svilupperà intorno alla programmazione avanzata di Arduino LilyPad, la piattaforma open source studiata appositamente per applicazioni wearables ed e-textiles.

I giorni di studio sono articolati in lezioni plenarie e attività laboratoriali che prevedono l'uso di materiali e supporti tecnologici opportunamente predisposti.

ARGOMENTI DEL CORSO E PROGRAMMA PRELIMINARE

10 settembre: (h.9-13; 14-18)

Opening: Introduzione alla robotica, livello base.

Strumenti per progettare. Introduzione ad Arduino LilyPad

11 settembre: (h.9-13; 14-18)

Opening. Realizzare un device indossabile con Arduino LilyPad: esperimenti guidati.

Principi di Programmazione. Principi di assemblaggio.

12 settembre: (h.9-13; 14-18)

Opening - Costruisci il tuo robot/device interattivo con Arduino LilyPad.

Presentazione dei lavori di gruppo. Condivisione su internet dei lavori

Sede:

Il Corso avrà luogo presso la **Facoltà di Architettura di Genova**, Stradone S. Agostino, 37 - 16123 Genova

Come inviare la domanda:

Inviare un file .doc a info@scuoladirobotica.it con i dati anagrafici; 20 righe di CV; la motivazione per seguire il corso. Il numero massimo degli ammessi al corso è 25. Le candidature saranno valutate sulla base dei curricula e dell'ordine di presentazione delle domande.

Il pagamento della quota di iscrizione dovrà essere compiuto solo successivamente alla conferma dell'ammissione da parte della Segreteria di Scuola di Robotica. La ricevuta del versamento dovrà essere trasmessa via email, insieme ad una fotocopia del documento di identità, alla Segreteria della Scuola di Robotica (info@scuoladirobotica.it) entro la data comunicata.

Per contatti e informazioni:

Scuola di Robotica

info@scuoladirobotica.it

Telefono: 348 09 61 616

www.scuoladirobotica.it

Alla fine del Corso, a chi interessato, sarà rilasciato un **Attestato di Partecipazione** valido per l'attribuzione di **2 cfu**.

Obiettivi:

- apprendere elementi base di programmazione;
- verificare la realizzabilità di device indossabili interattivi.

A chi si indirizza:

docenti; professionisti; operatori socio-sanitari; studenti superiori e universitari/ laureandi/ dottorandi;

Il corso è riservato a 25 partecipanti.

Requisiti:

è necessario conoscere i software base come quelli contenuti nel pacchetto Office.

Iscrizione

L'iscrizione include light lunch, coffee break e il materiale in uso durante i corsi.

Early Bird: 200 euro con preiscrizione **entro il 10 agosto 2013**.

Dal 6 agosto: 250 euro.

Sconto studenti: con preiscrizione entro il 10 agosto: 150 euro (max 5 posti).

Date importanti:

Iscrizione Early Bird; entro il 10 agosto

Entro 20 agosto: comunicazione ai partecipanti con eventuale riapertura delle iscrizioni.

Per informazioni: info@scuoladirobotica.it

Telefono: 348 09 61 616

www.scuoladirobotica.it



Scuola di
Robotica



Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)